

L'INTERVISTA

Eve Ensler "I monologhi della vagina"

"Lotta ancora lunga: rompiano assieme la gabbia maschile"

» Sabrina Provenanzi

Ora si fa chiamare V, perché rifiuta il cognome e l'identità del padre. Eva Ensler è la femminista che, con *I monologhi della vagina*, ha dato alle donne del mondo parole di identità e rivolta. E con il V-DAY, 25 anni fa, e la piattaforma *One billion rising*, gli strumenti per combattere la violenza. E in Italia per presentare, oggi al Piccolo di Milano, il suo ultimo libro, il testo biografico *Io sono un'esplosione*. Parliamo subito di Giulia Cecchetti.

La sorella di Giulia, Elena, in una lettera pubblica, ha esortato gli uomini a condividere la responsabilità nella prevenzione dei femminicidi.

(*Legge la lettera. E annuisce continuamente*) Che donna intelligente... ha assolutamente ragione quando dice che questi non sono mostri. Non sono mostri, sono uomini, che si comportano solo da uomini. E farli sembrare casi estremi quando una donna su tre nel mondo viene picchiata e stuprata... è la maggioranza degli uomini del pianeta a fare del male. E se non sono loro a fare del male, molti sono complici, perché hanno visto e non hanno fatto nulla. Dobbiamo dedicarci ora allo smantellamento del sistema patriarcale in tutte le sue forme, abbiamo bisogno di un piano globale focalizzato su come allevare i ragazzi. Come li cresciamo? Come gli insegniamo cosa significa essere uomini? Non possiamo più accettare che il pa-

triarcato sia la base della nostra esistenza. Dobbiamo ottenere la cooperazione, la fine delle gerarchie, la fine della competizione, rifiutare la dominazione come

principio nella nostra vita. Non so se abbiamo un futuro se gli uomini non cambiano.

Mentre parliamo, le donne e alcuni uomini italiani marciano contro la violenza di genere. Ma questa non è la prima volta che diciamo "basta". Come mantenere alta la tensione?

Bisogna tenere duro, restare vigili. Sono molto orgogliosa dell'Italia, perché *One Billion Rising* è così diffusa qui. E non credo che senza tutta questa mobilitazione Elena avrebbe detto quello che ha detto. So bene quanto questa lotta sia estenuante, a volte sono sfiduciata ed esausta. Ma la mia vita è questa bellissima, splendida, impossibile lotta per cambiare la coscienza umana e porre fine al capitalismo razzista e patriarcale.

Cosa è la misoginia, in assenza? È intrinseca al maschio o un costrutto sociale? Natura o cultura?

Non voglio credere che sia natura perché sarebbe spaventoso. Non credo che gli uomini nascano volendo ferire le donne. Penso che lo imparino e che lo imparino da tutto ciò che vedono e da tutto ciò che fanno. Vedono fin da bambini come vengono trattate le ragazze. E allo stesso tempo, penso che gli uomini siano molto gelosi delle donne, di ciò che le donne possono fare con i loro corpi e gelosi di quanto siamo incredibili. Abbiamo questa capacità di essere creative e visionarie e

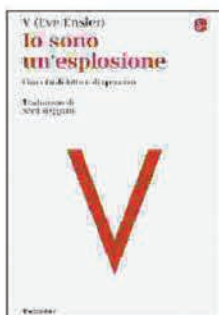
muoverci con i nostri corpi, e siamo sensuali e vive e divertenti e di entrare in relazione, e tutte cose da cui gli uomini sono stati fundamentalmente esclusi. Il cambiamento passa anche dall'invitare gli uomini nel mondo delle donne, invitarli nel mondo dei sentimenti e della vulnerabi-

lità, dove possano ammettere di essere persi come il resto di noi, e fingere di non esserlo è arrogante e stupido, perché siamo tutti smarriti.

Ha ispirato milioni di donne in tutto il mondo, fondato il V-Day, dato alle donne le parole per vedere la loro oppressione ma anche la forza e gli strumenti per rialzarsi. Il suo messaggio viene ascoltato sia dagli uomini che dalle donne?

Pochi maschi l'hanno recepito e ne sono stati cambiati, ma la maggioranza assolutamente no. E anche se l'hanno sentito, non sono cambiati, perché il patriarcato è così potente da tenere i maschi in gabbia, nella "scatola dell'uomo". E a volte, ad essere sincera, mi viene da spaccare tutto, perché in questi anni abbiamo ottenuto così poco. Le cose sono davvero cambiate? Non lo so. Siamo ancora incasellati nel patriarcato. Possiamo cambiare alcune leggi e possiamo parlare di temi di cui non potevamo parlare prima. Ma ci sarà sempre un contraccolpo violento contro le nostre conquiste, perché il patriarcato è ancora lì. Quindi la vera domanda resta: come smantelliamo la struttura patriarcale che ci ingabbia tutti?

L'ULTIMO LIBRO



» **Io sono un'esplosione**
V (Eve Ensler)
Pagine: **296**
Prezzo: **22 €**
Editore:
ilSaggiatore

